

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

L'esercizio 2010 ha visto la **conclusione del processo di trasformazione del Gruppo Pirelli in una pure Tyre Company** avviato coerentemente con l'obiettivo delineato dal piano industriale 2009-2011 e terminato nel corso dell'anno con la separazione da Pirelli & C. Real Estate S.p.A., ora Prelios S.p.A. (di seguito Pirelli RE - ora Prelios) e la cessione di asset non strategici, tra cui Pirelli Broadband Solutions S.p.A. e Oclaro Inc. (ex Avanex). Il raggiungimento - con un anno di anticipo - degli obiettivi 2011 previsti dal piano industriale 2009-2011, ha portato alla definizione del nuovo piano industriale 2011-2013 con visione al 2015, presentato il 4 novembre 2010 alla comunità finanziaria.

Tale piano si focalizza sulla produzione di prodotti del segmento *Premium*, che cresce più del mercato, e sul presidio delle aree a rapido sviluppo economico. Tra queste si ricordano il Messico, dove è in fase di avvio la costruzione del primo stabilimento Pirelli, e la Russia, dove è in corso la definizione degli accordi già individuati con un memorandum of understanding con il partner locale Russian Technologies e con il locale produttore Sibur Holding per lo sviluppo di attività congiunte nel settore dei pneumatici e dello steelcord. Con i partner russi è inoltre prevista la definizione di un accordo nella fornitura e produzione ad alta tecnologia dei

derivati della gomma sintetica che si inserisce nelle iniziative condotte da Pirelli per individuare materie prime alternative e/o complementari all'utilizzo della gomma naturale.

Nel corso del 2011 è inoltre prevista l'inaugurazione ufficiale del nuovo polo industriale di Settimo Torinese che costituirà lo stabilimento tecnologicamente più avanzato ed efficiente di Pirelli per la produzione di pneumatici High-Performance, Ultra High-Performance e a ridotto impatto ambientale, in linea con la strategia *green performance* ormai da tempo adottata dal Gruppo.

L'impegno nella ricerca e sviluppo che da sempre caratterizza la società e le continue innovazioni di processo e di prodotto sono tra gli elementi che hanno portato Pirelli, impegnata negli sport motoristici già dal 1907, ad aggiudicarsi nel corso del 2010 la fornitura esclusiva per il triennio 2011-2013 per il campionato di Formula 1.

Anche nel corso del 2010, il valore degli investimenti nell'**attività di ricerca e sviluppo** si è mantenuto intorno al 3% delle vendite, uno dei livelli più elevati del settore. Ciò consente alla società di continuare ad arricchire il portafoglio brevetti (ad oggi oltre 4.500), di disporre di una capacità di rinnovamento del portafoglio prodotti *Premium*, di proseguire la messa a punto di processi innovativi nel trattamento (*mixing*) dei materiali e nella produzione (*building*) di pneumatici in tutti i segmenti di prodotto e di sviluppare materiali alternativi a quelli tradizionali sia in un'ottica di riduzione dei costi sia di sostenibilità ambientale.



# INDUSTRIAL PLAN

## 2015 VISION - 2011/2013 TARGETS

MILAN - NOVEMBER 4, 2010

NEW YORK CITY - NOVEMBER 8, 2010





I lavori di realizzazione del polo industriale di Settimo Torinese

Grazie all'efficacia della gestione operativa e alla ripresa della domanda nel settore tyre, osservata già dalla fine del 2009 e confermata nel corso del 2010, **Pirelli ha chiuso l'esercizio con risultati operativi in decisa crescita**, superiori rispetto ai target annunciati il 14 ottobre 2010 e già ripetutamente migliorati nel corso dell'anno.

Il positivo andamento dei risultati gestionali è stato sostenuto dalla crescita dei volumi di Pirelli Tyre, da cui oggi deriva il 98,4% delle vendite del Gruppo Pirelli, e dall'efficacia delle azioni sulla componente prezzo/mix. La crescita del 19,5% registrata dalle vendite di Pirelli Tyre (+16,2% al netto dell'effetto cambi) ha visto infatti un contributo del 7,3% in termini di volumi e dell'8,9% da parte della leva prezzo/mix, dove la componente prezzo ha consentito di contrastare la crescita dei costi dei fattori produttivi, in particolare delle materie prime, e la componente mix di ampliare l'offerta di prodotti nel segmento *Premium* su cui è focalizzata la società.

In termini di volumi ha interessato tutte le aree geografiche, entrambi i canali di vendita (Ricambio e Primo Equipaggiamento) e le diverse business unit. La parte Consumer,

in particolare, ha visto le vendite crescere del 16,7% e la parte Industrial del 26,3%, con una redditività in termini di incidenza sul risultato operativo post oneri di ristrutturazione rispettivamente in miglioramento al 9,6% (dal 7,4% del 2009) e al 9,2% (dall'8,5% del 2009). Complessivamente, la redditività di Pirelli Tyre (Ebit/vendite) si è attestata al 9,5%, in significativa crescita rispetto al 7,7% del 2009.

In riferimento ai **risultati di Gruppo**, dove le attività relative a **Pirelli RE** (ora Prelios) e **Pirelli Broadband Solutions** sono considerate come *discontinued operations* e concorrono solo al risultato netto (per omogeneità di confronto anche i dati del 2009 sono stati così riclassificati), in sintesi si evidenzia:

- **vendite: euro 4.848,4 milioni** rispetto al target di "circa euro 4,8 miliardi", **in crescita del 19,2%** rispetto all'esercizio scorso. Di questi, il 37% sono derivanti da attività "green" (25% a fine 2009);
- **margine risultato operativo post oneri di ristrutturazione: 8,4%** rispetto al target che indicava un valore "superiore al 7,5%";

- **posizione finanziaria netta:** negativa per euro 455,6 milioni rispetto al target “inferiore a euro 700 milioni”.

La focalizzazione sulle attività industriali nel settore pneumatici ha visto nel corso dell'anno la separazione dal Gruppo di Pirelli RE (ora Prelios) conclusa il 25 ottobre 2010 con assegnazione delle azioni Pirelli RE (ora Prelios) agli azionisti Pirelli & C. S.p.A. e conseguente riduzione volontaria del capitale sociale di quest'ultima e la cessione di Pirelli Broadband Solutions S.p.A..

Anche includendo l'impatto delle *discontinued operations* (risultato negativo complessivo pari a euro 223,8 milioni), il **risultato netto consolidato** totale al 31 dicembre 2010 è positivo per **euro 4,2 milioni** rispetto al dato negativo pari a euro 22,6 milioni del 2009, mentre il **risultato netto consolidato di competenza** è positivo per **euro 21,7 milioni**, rispetto a euro 22,7 milioni del 2009. Il **risultato netto consolidato prima delle discontinued operations** è positivo per euro 228,0 milioni, quasi triplicato rispetto a euro 77,6 milioni del 2009.

Il **risultato operativo consolidato**, che include oneri di ristrutturazione pari a euro 24,7 milioni (euro 55,2 milioni nel 2009), è pari a euro 407,8 milioni rispetto a euro 249,7 milioni del 2009, con un'incidenza sui ricavi dell'8,4% rispetto al 6,1% del 2009.

La **posizione finanziaria netta consolidata** al 31 dicembre 2010 è passiva per euro 455,6 milioni (dopo aver pagato dividendi agli azionisti per euro 81 milioni) rispetto al dato negativo per euro 528,8 milioni al 31 dicembre 2009; il miglioramento è dovuto agli incassi per le dismissioni di assets non più strategici e soprattutto al contributo del flusso netto operativo di Pirelli Tyre (positivo per euro 167,7 milioni rispetto a euro 395,4 milioni nel 2009), pur a fronte di investimenti pressoché raddoppiati rispetto al 2009 (euro 405,0 milioni nel 2010 rispetto a euro 217,4 milioni), in particolare nell'ambito dei progetti di crescita di capacità produttiva.

La crescita dei volumi di vendita, le continue azioni sulla componente prezzo/mix e le continue misure di efficienza sui costi, hanno consentito a **Pirelli Tyre** di contrastare efficacemente la crescita dei costi dei fattori produttivi, specificamente delle materie prime, e di concludere l'esercizio con **risultati positivi e decisamente superiori ai target:**

- **vendite:** euro 4.772,0 milioni rispetto al target di “superiori a 4,7 miliardi di euro” e in crescita del 19,5% rispetto al 2009;
- **marginale risultato operativo post oneri di ristrutturazione:** 9,5%, superiore sia rispetto al target che prevedeva un dato “maggiore dell'8,5%” sia rispetto al 7,7% del 2009.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ANNO

In data **19 gennaio 2010** è stato rinnovato, con scadenza 15 aprile 2013, il patto di Sindacato di Blocco Azioni Pirelli & C. S.p.A.. Tutti i partecipanti al patto hanno manifestato la volontà di rinnovare l'accordo entro il termine contrattualmente previsto, per le eventuali disdette, del 15 gennaio 2010.

In data **14 aprile 2010** Pirelli ha inaugurato la sede della **Fondazione Pirelli** e aperto alla città il proprio archivio storico, che costituisce il “cuore” della fondazione.

L'inaugurazione è avvenuta alla presenza di Marco Tronchetti Provera, Alberto Pirelli, Cecilia Pirelli e Antonio Calabrò, direttore della Fondazione. La Fondazione Pirelli, nata nel 2009, promuove e diffonde la conoscenza del patrimonio culturale, storico e documentale del Gruppo, che è parte integrante della storia imprenditoriale, sociale e delle idee del nostro Paese, con respiro internazionale. Tra gli obiettivi della fondazione c'è anche la promozione e la valorizzazione di iniziative culturali, che presentino caratteristiche di affinità e coerenza con la cultura d'impresa Pirelli.

Fondazione Pirelli



L'archivio storico custodisce documenti, scritti, filmati, oggetti, opere d'arte e immagini fotografiche che ripercorrono i 138 anni di storia industriale e culturale dell'azienda, dalla sua costituzione nel 1872 ad oggi.

In data **4 maggio 2010** il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A. ha deliberato di sottoporre all'approvazione dei Soci un'operazione volta alla separazione delle attività facenti capo a Pirelli RE (ora Prelios) dal Gruppo Pirelli, al fine di concentrare l'attività nel settore pneumatici, nel contesto delle azioni di razionalizzazione e ottimizzazione gestionale, già avviate nel corso del 2008 e proseguite nel 2009, nonché delineate nel percorso strategico del piano industriale triennale 2009/2011, consentendo nel contempo ai suoi azionisti, già indirettamente partecipanti al business real estate, di assumere una partecipazione diretta in Pirelli RE (ora Prelios).

L'operazione ha avuto luogo mediante assegnazione agli azionisti di Pirelli & C.

S.p.A. della quasi totalità delle azioni ordinarie Pirelli RE (ora Prelios) detenute dalla Società, pari a circa il 58% del capitale sociale, attuata per il tramite di una riduzione del capitale sociale il cui importo effettivo è stato determinato dall'**Assemblea Straordinaria di Pirelli & C. S.p.A. del 15 luglio 2010** in

misura equivalente al *fair value* della partecipazione Pirelli RE (ora Prelios) oggetto di assegnazione (pari a euro 178.813.982,89), a sua volta determinato sulla base del prezzo ufficiale delle azioni Pirelli RE (ora Prelios) (pari a euro 0,367) rilevato il 14 luglio 2010, giorno di Borsa aperta antecedente la data dell'Assemblea.

In data **25 ottobre 2010**, ai sensi dell'articolo 2445, comma 3, cod. civ., decorso il termine di novanta giorni dalla data d'iscrizione della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria di Pirelli & C. S.p.A. nel Registro delle Imprese, si è conclusa l'operazione.

In ottemperanza alle disposizioni di natura contabile, la Capogruppo Pirelli & C. S.p.A. ha rideterminato nel proprio **bilancio separato**, sulla base del prezzo ufficiale di borsa delle azioni Pirelli RE (ora Prelios) rilevato alla suddetta data di *closing* dell'Operazione (euro 0,4337), la passività derivante dall'operazione da euro 178.813.982,89 a euro 211.312.328, con contropartita una variazione di Patrimonio netto di euro 32.498.345 e ha contestualmente registrato in conto economico una perdita pari a circa euro 118,3 milioni, corrispondente alla differenza tra il valore della passività, come sopra determinato, e il valore contabile netto (*c.d. book value*)

delle azioni Pirelli RE (ora Prelios). Nel **bilancio consolidato**, l'impatto dell'operazione è negativo per circa euro 219 milioni.

Per effetto dell'operazione, sono state assegnate in misura proporzionale agli azionisti di Pirelli & C. S.p.A. n. 487.231.561 azioni ordinarie Pirelli RE (ora Prelios) nel rapporto di n.1 azione Pirelli RE (ora Prelios) per ogni n.1 azione ordinaria o di risparmio Pirelli & C. S.p.A. posseduta (dopo l'operazione di raggruppamento in ragione di n.1 nuova azione ogni n. 11 vecchie), rispetto ad un totale di azioni possedute da Pirelli & C. S.p.A. pari a n. 487.798.972. La mancata assegnazione della totalità delle azioni Pirelli RE (ora Prelios) detenute risponde esclusivamente ad esigenze tecniche, al fine di determinare un rapporto di assegnazione non frazionario agli azionisti di Pirelli & C. S.p.A..

Il 23 giugno 2010, la FIA, i team della FOTA e l'organizzazione della Formula 1 hanno scelto Pirelli come fornitore unico per il 2011-2013

In data **22 giugno 2010**, Pirelli & C. Ambiente S.p.A., la società del Gruppo Pirelli attiva nelle fonti di energia rinnovabile, ha sottoscritto un accordo di licenza con Bosco International, attiva nella promozione di sistemi e processi industriali per un ambiente sostenibile, che consentirà alla società australiana l'utilizzo del brevetto Pirelli per la produzione di combustibile derivato dai rifiuti di qualità (CDR-Q).

La tecnologia Pirelli sarà inizialmente utilizzata nell'area di Latrobe, nello stato australiano di Victoria, nell'ambito del programma *Towards Zero Waste Policy* introdotto dal governo locale per il contenimento dei rifiuti, con l'obiettivo di convertire in combustibile da rifiuti di qualità le 600 mila tonnellate di rifiuti solidi urbani prodotti annualmente dalla città di Melbourne. In particolare, lo scambio di tecnologia prevede, una volta ottenute le autorizzazioni delle autorità locali, l'avvio di un investimento da parte di Bosco International per la realizzazione di un impianto per la produzione di CDR-Q nel paese. **Secondo uno studio dell'Università di Milano Bicocca condotto con il metodo del Life Cycle Assessment (LCA), l'utilizzo del CDR-Q Pirelli è rispettivamente 90 e 72 volte più vantaggioso per l'ambiente rispetto a soluzioni alternative quali discariche e termovalorizzatori.**

In data **23 giugno 2010**, la FIA (Fédération Internationale de l'Automobile), i team, rappresentati dalla FOTA (Formula One Team Association), e l'organizzazione della Formula 1, rappresentata dalla FOM (Formula One Management), hanno scelto Pirelli come fornitore unico, valutando positivamente le soluzioni proposte dal Gruppo italiano volte a garantire continuità tecnologica e qualitativa



alle scuderie in gara. In linea con l'attuale normativa della Formula 1, stabilita dalla FIA, il contratto di fornitura prevede che Pirelli metta a disposizione dei team sei differenti tipologie di pneumatici per l'intera stagione: quattro slick, caratterizzati da mescole differenti e destinati alle gare con asfalto asciutto; un pneumatico rain sviluppato per le condizioni di pioggia intensa; un pneumatico intermedio, destinato agli asfalti umidi e alle condizioni di pioggia leggera. Il nuovo scenario economico ha imposto un approccio realistico e collaborativo per quanto riguarda una condivisione dei costi industriali e logistici legati alla fornitura degli pneumatici con i team.

Il ritorno di Pirelli in Formula 1 nasce con la prospettiva, già condivisa con i Team, di avviare una ricerca ampia per trovare soluzioni tecnicamente innovative finalizzate a un'evoluzione tecnologica degli attuali pneumatici su vari fronti. Sempre per il triennio 2011-2013, Pirelli si è aggiudicata anche la fornitura in esclusiva del Campionato Mondiale Serie GP2.

Le partecipazioni a questi campionati si aggiungono a quelle, che a partire dal 2010, vedono la società protagonista anche nella Serie GP3 e fanno di Pirelli il fornitore ufficiale delle più prestigiose competizioni monoposto mondiali. Pirelli effettuerà investimenti in attività di comunicazione, finalizzati alla valorizzazione dell'impegno industriale e tecnologico richiesto dalla partecipazione alla Formula 1, focalizzando su questa nuova iniziativa risorse già messe a budget dalla Società. Tali attività di comunicazione saranno prevalentemente destinate a supportare la prevista crescita della presenza di Pirelli in aree a rapido sviluppo come America Latina e Asia Pacific, aree nelle quali il calendario di Formula 1 prevede numerosi appuntamenti.

La Formula 1 diverrà quindi una importante leva per l'ulteriore valorizzazione del brand Pirelli e per la sua crescita commerciale e industriale, senza comportare nessuna modifica ai piani economico-finanziari della società. La visibilità mondiale derivante dalla copertura mediatica della Formula 1 e le attività di valorizzazione e promozione del brand strettamente collegate al core business della società, permetteranno così a Pirelli di massimizzare il ritorno dell'investimento pubblicitario.

La fornitura alla Formula 1 completa l'impegno di Pirelli nell'ambito degli sport motoristici, nei quali il Gruppo italiano è impegnato dal 1907, quando vinse il raid Parigi-Pechino.

Pirelli è attualmente impegnata come fornitore unico nelle più importanti competizioni mondiali, sia nelle discipline auto sia moto, quali il Campionato mondiale GP3,

il Mondiale Rally WRC, la Rolex Sports Car Series in Nord America, il Campionato Mondiale Superbike e il Mondiale Motocross. A questi vanno aggiunti più di 70 tra campionati nazionali e internazionali.

In data **15 luglio 2010** Pirelli & C. Ambiente S.p.A., attraverso la controllata Solar Utility S.p.A., e GWM Group Inc., attraverso la controllata GWM Renewable Energy S.p.A., hanno sottoscritto un accordo strategico per lo sviluppo congiunto di attività nel settore del fotovoltaico in Italia. In esecuzione di tale accordo, Solar Utility S.p.A., società detenuta al 100% da Pirelli & C. Ambiente S.p.A., attiva nel settore fotovoltaico, ha conferito le proprie attività di produzione in una nuova società denominata GP Energia S.p.A. di cui GWM Renewable Energy S.p.A. ha acquisito il 60% del capitale, mentre il restante 40% era inizialmente detenuto da Solar Utility S.p.A. (ora 35%). Il valore iniziale della joint venture è di circa euro 20 milioni con l'obiettivo di arrivare ad acquisire circa 100 MW di capacità in Italia.

La fornitura  
per la Formula 1  
è ispirata a criteri  
di sostenibilità  
ambientale

Il **23 settembre 2010** Pirelli ha inaugurato in Turchia, nel polo industriale di Izmit, la "Fabbrica dei Campioni", l'impianto dove saranno prodotti gli pneumatici destinati a tutti i team della Formula 1 nel triennio 2011-2013. Il polo turco, che nel 2010 ha festeggiato il cinquantenario di attività, ospita dal 2007 la linea produttiva per le gomme Motorsport e si appresta a diventare, in sinergia con il centro ricerca e sviluppo di Milano, anche il cuore delle attività Pirelli dedicate alla Formula 1. Con otto milioni di pezzi tra motorsport, vettura e truck, lo stabilimento di Izmit è la fabbrica Pirelli nella quale si produce il maggior numero di pneumatici.

Con l'avvio della divisione dedicata alla Formula 1, Pirelli amplia la linea produttiva di pneumatici destinati a tutte le attività sportive automobilistiche. **Nel 2011, la società produrrà complessivamente 200 mila pneumatici da gara, di cui 50 mila destinati alla fornitura dei team F1 e 70 mila circa ai campionati di GP2 e GP3, dei quali Pirelli è fornitore unico.**

La rimanente produzione è destinata alle 60 competizioni automobilistiche internazionali su strada e su pista nelle quali la casa milanese è impegnata come fornitore esclusivo, oltre che ai più prestigiosi campionati monomarca, quali il Ferrari Challenge, il Lamborghini Super Trofeo e il Maserati Trofeo.

Nel complesso, l'intera gamma Pirelli per impieghi sportivi automobilistici è composta da 200 tipologie di pneumatici racing, inclusi gli pneumatici rally.

Il polo di Izmit, in sinergia con il centro preparazione gomme sportive Pirelli di Burton on Trent (Regno Unito), sarà anche il cuore di tutte le attività logistiche legate alla Formula 1.

Coerentemente con la strategia *green performance* Pirelli, finalizzata allo sviluppo di prodotti e soluzioni capaci di coniugare il massimo delle prestazioni e della sicurezza con il rispetto dell'ambiente, anche la fornitura per la Formula 1 è ispirata a criteri di sostenibilità ambientale.

**In data 20 ottobre 2010 sono stati illustrati i piani di sviluppo di Pirelli in Argentina, dove l'attività del Gruppo ha avuto inizio cento anni fa.** I progetti, mirati all'aumento della capacità produttiva e a rafforzare la leadership già detenuta da Pirelli in America Latina, si inseriscono nella strategia di espansione internazionale della società, che negli ultimi anni ha visto progressivamente aumentare la presenza industriale diretta nei mercati che offrono maggiori tassi di crescita, oltre che costi industriali

competitivi. Il rafforzamento della presenza in Argentina, in particolare, assicura a Pirelli un presidio importante sia per soddisfare la crescente domanda proveniente dal mercato interno, cui è destinato circa il 50% della produzione, sia per rispondere alla domanda di importanti mercati export quali, principalmente, il Brasile e gli Usa.

In data **21 ottobre 2010** Pirelli & C. S.p.A. e Advanced Digital Broadcast Holdings S.A. (ADB), società quotata alla borsa svizzera, hanno siglato un accordo che prevede l'acquisto da parte di ADB dell'intero capitale di Pirelli Broadband Solutions S.p.A. (PBS), società partecipata al 100% da Pirelli & C. S.p.A.. L'operazione si è perfezionata il 29 novembre 2010 con la cessione da parte di Pirelli al Gruppo ADB dell'intero capitale di PBS. Il corrispettivo pagato da ADB si compone di circa euro 25 milioni di cassa e di 400 mila azioni quotate ADB, pari a circa il 7,2% del capitale di ADB stessa. Per tali azioni è stato assunto da parte di Pirelli & C. S.p.A. un impegno di *lock-*

**Il Presidente di Pirelli, Marco Tronchetti Provera con la Presidente della Nazione Argentina, Cristina Fernández de Kirchner**



up per i primi due mesi successivi al *closing*, nonché un accordo per un'opzione *put* per Pirelli e un'opzione *call* per ADB, esercitabili entro due anni.

Il disimpegno dal business legato a PBS s'inquadra nell'ambito dell'annunciata strategia di focalizzazione sul core business Tyre da parte di Pirelli. La cessione ad un primario Gruppo industriale punta ad assicurare l'ulteriore sviluppo e la crescita di PBS all'interno del mercato dei sistemi per l'accesso a banda larga.

L'operazione ha avuto sul bilancio consolidato un positivo impatto a conto economico di circa euro 21 milioni.

In data **26 novembre 2010** Pirelli, Russian Technologies e Sibur Holding hanno siglato a Mosca un *memorandum of understanding* (MOU) per definire una serie di accordi per lo sviluppo di attività congiunte nel settore degli pneumatici, dello steelcord e nella fornitura e nella produzione ad alta tecnologia dei derivati della gomma sintetica in Russia. Il *closing* è previsto entro giugno 2011. Per quanto riguarda il settore pneumatici, in particolare, l'intesa raggiunta pone le basi per avviare congiuntamente il processo di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività tyre facenti capo a Sibur Holding, uno dei maggiori gruppi russi nel comparto petrolchimico. Gli accordi prevedono un processo di riorganizzazione finalizzato a selezionare gli asset di Sibur Russian Tyres che saranno conferiti a due joint venture costituite tra Pirelli e Russian Technologies (JV1 e JV2). Tale selezione sarà realizzata sulla base di linee guida e *business plan* condivisi tra i tre partner.

Alla prima JV saranno conferiti gli asset di Sibur Russian Tyres riconvertibili a standard Pirelli nei settori car, agro radiale e truck all steel. Alcuni di tali assets, in attesa della finalizzazione delle transazioni, potranno essere gestiti fin da subito da Pirelli sulla base di un *manufacturing and technology agreement*.

Alla seconda JV, invece, saranno conferiti gli asset utili alla produzione di pneumatici car per il primo equipaggiamento, destinati a soddisfare la crescente domanda del mercato russo, oltre a quelli per la produzione di pneumatici truck e agro convenzionali. La JV2 determinerà inoltre una partecipazione rilevante in Sibur Russian Tyres. **Pirelli acquisirà anche, in via diretta, il 10% della stessa Sibur Russian Tyres a fronte della sottoscrizione di un contratto di assistenza tecnica e manageriale che fornirà.** In tal senso Pirelli introdurrà, sotto licenza, proprie tecnologie e processi produttivi, parteciperà all'upgrade tecnologico degli impianti e apporterà *know-how* in materia di logistica, di controllo della qualità e di organizzazione delle attività.

Per quanto riguarda Sibur, le attività pneumatici del Gruppo beneficeranno degli avanzati livelli tecnologici di Pirelli e, grazie al supporto industriale della società italiana, Sibur prevede un significativo miglioramento dei risultati del proprio business.

Il nuovo legame tecnologico tra i due gruppi nell'area della gomma sintetica faciliterà anche l'introduzione di

nuovi tipi di gomma sintetica capaci di migliorare la performance dei pneumatici, soprattutto di gamma alta dove questa prevale rispetto a quella naturale. Inoltre, l'accordo contribuirà a creare sinergie tra il settore automotive, il settore pneumatici e quello della gomma sintetica in Russia, migliorando l'offerta verso la clientela e la competitività dell'industria russa di pneumatici e auto a livello internazionale. La partnership tra Russian Technologies, Sibur e Pirelli sosterrà inoltre lo sviluppo del comparto russo auto e tyre e, attirando investimenti nel settore pneumatici, consentirà la creazione di moderni prodotti ad alta tecnologia e di elevata qualità per entrambe le industrie. L'accordo porterà Pirelli ad avere, per la prima volta, propri impianti produttivi nella Federazione Russa. Sempre nell'ambito dell'intesa raggiunta, Pirelli e Russian Technologies costruiranno a Samara, nella zona economica speciale di Togliatti, uno stabilimento per la produzione di steelcord, la cordicella metallica utilizzata negli pneumatici radiali e nei pneumatici giganti.

In data **30 novembre 2010** è stata sottoscritta una nuova linea di credito *revolving* per euro 1,2 miliardi di durata quinquennale che andrà a sostituire le linee di credito esistenti per un totale di euro 1,475 miliardi avviate nel 2005 e nel 2007 con scadenza nel 2011 e nel 2012, che di conseguenza saranno anticipatamente cancellate. La scadenza al 2015 della nuova linea è allineata all'orizzonte temporale del recente piano industriale e la sottoscrizione del nuovo contratto rientra tra le azioni finalizzate all'ottimizzazione della struttura dell'indebitamento attraverso l'allungamento della durata media del debito e la diversificazione delle fonti di finanziamento. Il contratto di finanziamento è stato sottoscritto con dodici primari istituti nazionali ed internazionali, sarà a tasso variabile e avrà un tasso di interesse iniziale pari all'Euribor maggiorato di 110 punti base.

**In data 10 dicembre 2010 il Ministero per le Pari Opportunità, la Regione Lombardia e Pirelli hanno firmato un accordo per ampliare e rinnovare fino al 2013 la cooperazione sanitaria internazionale già avviata nel 2008 tra l'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano e l'Ospedale di Slatina, in Romania, con l'obiettivo di supportare l'aggiornamento professionale del personale medico e infermieristico rumeno attraverso un piano di formazione coordinato dalla struttura ospedaliera milanese.** Nell'arco del triennio, Pirelli destinerà al progetto un contributo di circa euro 0,4 milioni, che porta a circa un milione di euro l'impegno complessivo nel progetto dal suo avvio. L'accordo rientra nell'ambito delle iniziative sociali che Pirelli conduce a sostegno delle comunità locali dove la società è presente con propri siti produttivi.



Ospedale di Slatina